

FUORICLASSE IN MOVIMENTO



Save the Children

An illustration on the left side of the poster. It shows a large orange silhouette of a man's head and shoulders in profile, holding a smartphone. In front of him is a smaller yellow silhouette of a child wearing a red mask and a red cape, holding a red megaphone. The background is a light grey with a large, jagged yellow starburst shape.

FUORICHALLENGE

#cometibattolaquarantena

RACCOLTA DI VOCI, DISEGNI E MANUFATTI ARTISTICI DI BAMBINI E BAMBINE,
RAGAZZI E RAGAZZE DEI PROGETTI FUORICLASSE IN MOVIMENTO.

IN COLLABORAZIONE CON



E.D.I. *Accendiamo i diritti!*

QUESTA PICCOLA PUBBLICAZIONE È IL RISULTATO DEL LAVORO REALIZZATO DA EDUCATRICI ED EDUCATORI DELLA COOPERATIVA EDI ONLUS NELLE SCUOLE DEL MUNICIPIO VIII DI MILANO, ISTITUTI COMPRESIVI ALDA MERINI, CONSOLE MARCELLO, MASSA, TRILUSSA E VIA VAL LAGARINA.



COSA? Una serie di challenge tematiche per raccontare e raccontarsi in questo periodo inaspettato che stiamo vivendo. Un modo per sentirci più vicini nonostante la distanza. Puoi realizzare un qualsiasi prodotto letterario (racconti, pesie, rime) e artistico (disegni fotografie) che sia in tema!

QUANDO? Ogni settimana riceverai una challenge con un nuovo tema.

CHI? FuoriChallenge si rivolge a tutti i ragazzi e le ragazze delle classi che aderiscono a Fuoriclasse!

COME? Invia il materiale che hai realizzato scrivendo la tua scuola e la tua classe... entrerai così nella pubblicazione FuoriChallenge!



**AGLI ALUNNI
FUORICLASSE**
pag. 5

PREMESSA
pag. 6

FUORICHALLENGE 1
narrare le emozioni
pag. 8



FUORICHALLENGE 2
vivere la scuola
pag. 19



FUORICHALLENGE 3
desiderare per cambiare
pag. 23



**RICETTE
FUORICLASSE
MULTICULTURALI**
conoscere per
accogliere
pag. 26



FuoriChallenge è nata dalle parole e dalle immagini usate da bambini e ragazzi per affrontare l'epidemia, la Didattica a distanza, la lontananza dai propri compagni di scuola e amici, superando paure e timori insieme.

È dunque di tutti voi bambini, bambine, ragazzi e ragazze che avete scelto di condividere con noi e con i vostri insegnanti i pensieri e la vostra voce durante il lockdown.

Ed è dunque a voi, studenti e studentesse, che va il primo ringraziamento per averci mandato disegni, creazioni, filastrocche e ricette.

Avete partecipato senza obblighi solo perché volevate farlo e dunque è ancora più bello vedere e leggere quello che avete realizzato, con grande creatività e fiducia.

Abbiamo fatto un bel percorso insieme, anche se a distanza, iniziato con il racconto delle vostre emozioni.

Avete combattuto con la fantasia l'allontanamento dalla scuola, dagli amici e dai familiari e, nonostante le difficoltà, siete riusciti sempre a pensare positivo.

Avete immaginato una "nuova" scuola alla riapertura, che fosse migliore, e avete dato vita a meravigliose poesie, rime e disegni.

Alcuni di voi hanno scelto di creare un ricettario multietnico di classe, avete provato le ricette a casa e poi le avete presentate ai vostri compagni, per fargli scoprire cose nuove e sentirci tutti più vicini.

Le vostre voci sono preziose, la vostra opinione per noi conta sempre e, soprattutto, è importante sapere come state. Ricordatevi sempre di condividere le vostre emozioni con gli adulti, per fare in modo che la scuola sia un luogo in cui sentirvi come a casa, in cui poter crescere sicuri e in cui ci rispettiamo tutti a vicenda.

Grazie anche alla fondamentale collaborazione e disponibilità dei vostri insegnanti, che ci hanno aiutato a sentirci anche a distanza e che ci hanno sempre aggiornato su come stavate, mandandoci quello che preparavate per FuoriChallenge.

Infine grazie anche alle vostre famiglie, che vi hanno aiutato nella realizzazione e nell'invio dei materiali e sono stati con noi in alcune attività.

Di quest'anno conserviamo anche il bel ricordo di tutto quello che siamo riusciti a fare insieme per rendere la scuola e le vostre classi un posto più bello e accogliente.

Per tutto questo davvero grazie davvero!

Isabella Tenti
Responsabile coordinamento educativo
E.D.I. Onlus

Quando tra il 21 e il 24 febbraio esplose l'emergenza sanitaria Covid-19 in Italia, il Nord fu l'area colpita per prima. Era difficile rendersi conto subito di quanto stava avvenendo e soprattutto immaginare i lunghi mesi che ci aspettavano.

Lunedì 24 la Lombardia, assieme a Piemonte e Veneto, dichiarò una prima serie di misure per contenere il contagio, tra cui la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Due settimane dopo, il 9 marzo, il resto del Paese avrebbe seguito, con il Decreto governativo che sancì il passaggio alla Didattica a Distanza.

Come coordinatori e operatori di **Fuoriclasse in Movimento**, un progetto che si svolge nelle scuole e a stretto contatto con i minori, i loro insegnanti e genitori, per contrastare l'abbandono scolastico tramite un intervento che garantisca il protagonismo degli studenti e favorisca il benessere scolastico, ci era chiaro che l'emergenza sanitaria avrebbe rischiato presto di diventare anche educativa e sociale.

Ci siamo dunque interrogati su come utilizzare competenze e risorse di ciascuno, l'esperienza e la rete relazionale di fiducia costruita con le scuole negli anni, unitamente al piano di sostegno eccezionale messo in piedi dall'Organizzazione, per far fronte all'emergenza.

In questa piccola pubblicazione è contenuta parte della risposta: essa è infatti il risultato del lavoro realizzato da educatrici ed educatori della *Cooperativa EDI Onlus* nelle scuole del Municipio VIII di Milano, nel periodo marzo-maggio 2020, durante i mesi più duri del lockdown e della crisi sanitaria. In questo territorio *Save the Children Italia* è presente dal 2012 per realizzare, con Dirigenti scolastici, insegnanti, famiglie, minori e Istituzioni una vera comunità educante che sappia prendersi cura dei suoi membri più fragili – a partire appunto da bambini e ragazzi a rischio emarginazione e isolamento, due delle cause della dispersione scolastica.

Esattamente come il resto del sistema educativo italiano e delle persone che lo compongono, anche noi dell'equipe Fuoriclasse in Movimento abbiamo dovuto affrontare una situazione inedita: come raggiungere tutte le classi con cui lavoriamo? Come non escludere nessuno? In che modo proseguire il lavoro dei Consigli Fuoriclasse – gli organismi di rappresentanza degli studenti che lavorano sulle azioni di miglioramento della scuola, in sinergia con i docenti? È risultata fondamentale l'alleanza con gli insegnanti, permettendo agli educatori di rimanere in contatto con gli studenti, ospitandoli nelle aule virtuali e garantendo loro quella partecipazione che è il cuore del nostro progetto. Così come il sostegno dei genitori e il dialogo scuola-famiglia, facilitato dai percorsi di Fuoriclasse in Movimento.



Nell'emergenza e nella novità del contesto, tra le incertezze e i dubbi, c'è stata però l'intuizione che prendersi cura significasse in quel tempo sospeso far esprimere i minori, ascoltarli e stimolarli a raccontare loro stessi, agli adulti così come ai loro coetanei.

Da qui è nata **Fuorichallenge**: dalle parole e dalle immagini usate da bambini e ragazzi per affrontare l'epidemia, la Didattica a distanza, la lontananza dai propri compagni di scuola e amici, superando paure e timori insieme.

Alla fine della prima fase dell'emergenza, il Municipio VIII di Milano e i quartieri Bonola, Musocco-Villapizzone e Quarto Oggiaro dove sono situate le "scuole Fuoriclasse", sono risultati tra i territori più colpiti dall'epidemia Covid-19.

Oltre alle ferite e ai dolori, ci sembra importante ricordare anche il lavoro fatto insieme, dai nostri educatori e dagli studenti, parte attiva di quella linea di resistenza straordinaria che è stata e continua a essere la scuola pubblica.

Elio Catania

Coordinatore Fuoriclasse in Movimento Milano





FUORICHALLENGE 1

narrare le emozioni

I percorsi dei Consigli Fuoriclasse, all'interno del programma Fuoriclasse in Movimento, si sviluppano durante tutto il corso dell'anno scolastico, iniziano in autunno e poi portano studenti e studentesse a realizzare in primavera delle vere e proprie azioni di cambiamento pensate, progettate e portate avanti da loro.

Purtroppo a febbraio 2020 a Milano i percorsi hanno subito una brusca interruzione e le scuole hanno dovuto affrontare incertezze e preoccupazioni di ogni tipo.

Questa prima FuoriChallenge è stato un modo per riattivare legami e percorsi interrotti, riprendere forza e slancio puntando sempre sulla creatività e l'ingegno di bambini, bambine, ragazzi e ragazze.

In questa sezione trovate quindi giochi, disegni, testi, creazioni ideate da alunne e alunni con il supporto degli insegnanti, dei genitori e di educatrici ed educatori del progetto Fuoriclasse in Movimento. Sono i modi in cui studenti e studentesse si sono attivati/e per scardinare e sconfiggere la noia e le difficoltà della quarantena, facendo affidamento sulle loro emozioni e sulle loro risorse.

FUORICHALLENGE N. 1 > Narrare le emozioni > i disegni ♥



IC Alda Merini
Primaria Magreglio



IC Via Val Lagarina
Primaria Gherardini

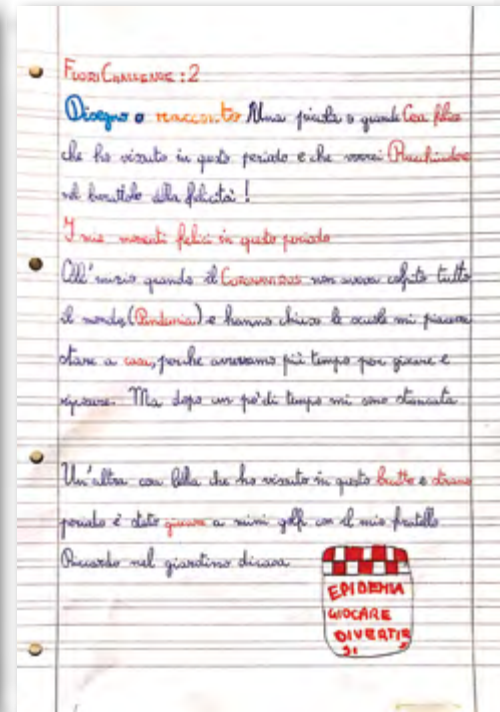


IC Via Val Lagarina
Primaria Gherardini



IC Via
Val Lagarina
Primaria
Gherardini

FUORICHALLENGE N. 1 > Narrare le emozioni > i disegni ♥



IC Alda Merini Primaria Magreglio

IC Via Val Lagarina Secondaria Vico



IC Trilussa Secondaria via Graf 74

IC Trilussa Secondaria via Graf 74

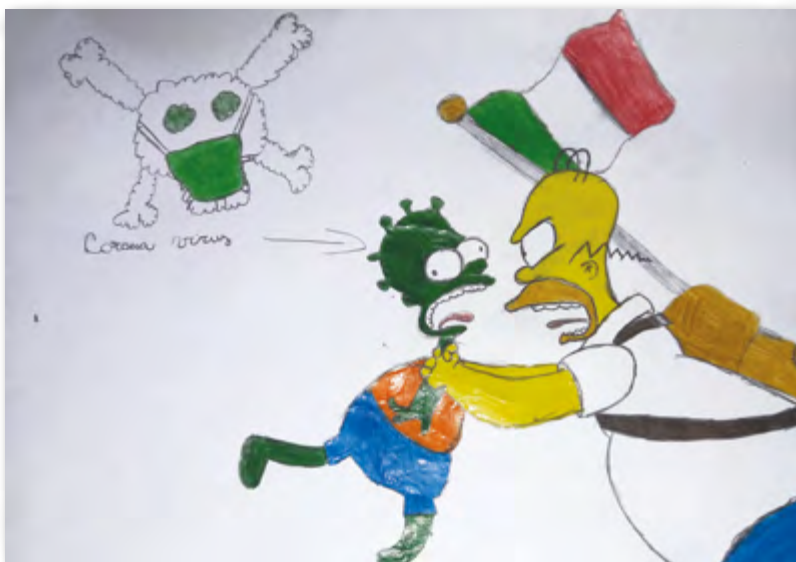
FUORICHALLENGE N. 1 > Narrare le emozioni > i disegni ♥

IC Trilussa
Secondaria
via Graf 74



IC Via Val
Lagarina
Primaria
Gherardini

IC Alda Merini
Secondaria
Sapri



IC Via Val
Lagarina
Primaria
Gherardini

FUORICHALLENGE N. 1 > Narrare le emozioni > i disegni ♥



IC Via Val Lagarina
Primaria Gherardini



IC Via Val Lagarina
Primaria Gherardini



IC Trilussa
Secondaria via Graf 74



IC Alda Merini
Secondaria Via Gallarate

Le mie sensazioni

Mi sento troppo annoiato
e abbastanza impegnato.

Normalità troppo mi manchi
anche quella dietro ai banchi.

Per distrarmi un po' di gioco
diventando pure un cuoco.

Più che mai bisogna sperare
andando avanti senza mollare.

IC Alda Merini - Secondaria Gallarate

La mia quarantena

Per combattere la noia,
leggo storie sui Savoia.

Leggo libri, creo giocattoli,
utilizzo anche barattoli!

Mi cimento all'uncinetto,
con un libro mi diletto.

Salto la corda, gioco a scacchi,
dal balcone vedo i gracchi.

Stare a casa a volte annoia,
mangio olive in salamoia.

Tutti noi vogliam uscire,
siamo stanchi di poltrire!

Ancora resistere dovremo,
ma poi premiati noi saremo,
per la fiducia ed il coraggio,
dimostrati fino a maggio.

Cerco i lati positivi,
son di più dei negativi:

Senza mai la sveglia presto,
con calma io mi desto.

Quando la quarantena finirà,
bella la vita ritornerà!

Avrò solo un ricordo lontano,
di quando ero fuori Milano.

IC Alda Merini - Secondaria Gallarate

Restare a casa sta diventando molto noioso
Così noioso che lo dico con un coro
Ma quello che ti dico lo devi per forza ascoltare
Ora mi sento perso come un pirata senza
bussola nel mare
Anche la gioia ormai egli mi perde
Ma nn mi fermo, riderò come Denver
Un po' di rime corte ma "riflettosa"
Resterai a casa? vuoi morire oppure cosa?
Restate tutti a casa che forse vi conviene
Restate dolci come una torta di mele

Un bacione 🍷

IC Alda Merini
Secondaria Gallarate

Vorrei non sentire le notizie che dicono i numeri dei successi e dei positivi e quelli in terapia intensiva
Vorrei non vedere i furgoni militari che portano via i resti, senza che nessun caro gli abbia detto l'ultimo addio
Vorrei non annusare, quest'ora piena di paura e di sofferenza
Vorrei non parlare di felicità mentre le persone stanno morendo
Vorrei non toccare i cibi al supermercato e avere paura di essere contagiata
Vorrei sentire gli uccelli che mi svegliano con la loro voce, ogni giorno
Vorrei vedere questa paura per il prossimo e per tutti, ogni volta
Vorrei annusare questa voglia di uscire e di incontrarci ad ogni uscita
Vorrei parlare con i veri eroi, i medici, per ringraziarli, ogni secondo
Vorrei toccare la gente, nel futuro, ricordandomi questo momento e stringerli ancora più forte

IC Alda Merini - Secondaria Gallarate

Quando stavo in compagnia,
avevo tanta fantasia,
oggi sono tutto solo ma senza Dakota non mi muovo.
Quando il virus se ne andrà, felici si sarà.
E con il vento correrò
Con la bicicletta che mi comprerò.

IC Alda Merini - Primaria Magreglio

FUORICHALLENGE N. 1 > Narrare le emozioni > le opere ♥



IC Via Val
Lagarina
Primaria
Gherardini



IC Via Val Lagarina
Primaria
Gherardini



IC Via Val
Lagarina
Primaria
Gherardini



IC Via Val Lagarina
Primaria
Gherardini

FUORICHALLENGE N. 1 > Narrare le emozioni > le opere ♥



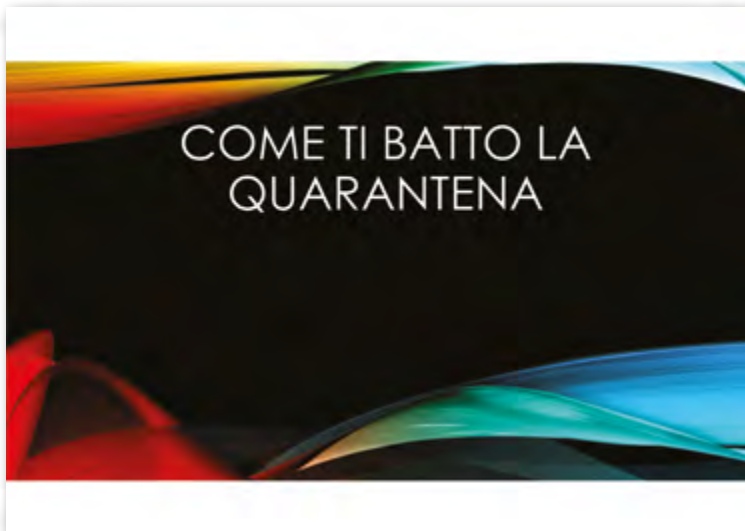
IC Alda Merini
Secondaria Sapri



La nascita di Jimmy

Materiale: scatola d'imballaggio di una lampada + cartoncino nero (occhi) e rosso (cuore).
Con l'aiuto di colla a caldo e forbici.
Ho pensato di "umanizzare" un pezzo di cartone, che altrimenti sarebbe stato buttato, per realizzare una scultura con la forma di un robotino come simbolo per sensibilizzare tutti sull'importanza della cura dell'ambiente e la giusta raccolta differenziata. Infatti ho ritagliato e messo un cuore rosso per far capire che è importante.
A mia mamma è piaciuto tantissimo e l'ha messo in cucina vicino alla finestra per ricordarci di buttare i rifiuti nel giusto sacchetto.

IC Alda Merini
Secondaria Sapri



IC Via Val Lagarina
Secondaria Vico

FUORICHALLENGE N. 1 > Narrare le emozioni > le opere ♥



IC Alda Merini
Secondaria
Via Gallarate



IC Via Val Lagarina
Primaria
Gherardini



IC Via Val Lagarina
Primaria
Gherardini



IC Trilussa
Secondaria
via Graf 74



IC Console Marcello
Secondaria Colombo



IC Console Marcello
Secondaria Colombo



IC Via Val Lagarina
Primaria Gherardini

fuorichallenge
le cose che mi fanno sentire bene durante la giornata

durante la giornata mi fanno sentire bene un po' di cose: quando finisco i compiti mi sento orgoglioso di me oppure quando faccio le videolezioni e mi sento in compagnia. Mi sento felice anche quando gioco con mio papà o provo a cucinare con mia mamma. Mi sento tanto felice quindi riesco a battere facilmente la quarantena.

IC Alda Merini - Primaria Magreglio

LA MIA QUARANTENA

Tutto cominciò un sabato sera mentre ero in pizzeria, mentre mangiavo la mia pizza notavo come gli adulti fossero belli agitati, mi era sembrato addirittura di sentire che lunedì le scuole sarebbero rimaste chiuse per un'intera settimana. Magari, pensai in quel momento. Allora sembrava un bel sogno.

In effetti quella domenica diedero l'annuncio al telegiornale, niente scuola per una settimana. Non ero affatto preoccupato, anzi, un po' di ferie non guastano mai.

Poi però i giorni passavano veloci e le notizie al telegiornale non erano più tanto confortanti, parlavano di contagi, di ospedali strapieni di malati e persino di morti. Non ero più così entusiasta della situazione.

Fortunatamente i miei genitori sono rimasti fin da subito in casa a lavorare in smart working e quindi in tutti questi giorni siamo stati sempre insieme. Per me è bellissimo avere i miei genitori sempre a casa perché anche se loro devono lavorare so di averli continuamente vicino a me.

Durante la quarantena abbiamo cucinato tanto, io ho imparato a fare un po' di gustose pietanze ma la cosa più bella è che i miei genitori si sono dati alla pazzia gioia a cucinare pizza, panzerotti, focaccine e altre cose che di solito non hanno il tempo di fare.

Anche se mi dispiace veramente tanto per tutte le persone che hanno perso qualcuno, fortunatamente noi non abbiamo avuto perdite di persone vicine perciò è stata una quarantena molto serena. Mi preoccupa però non sapere se potrò andare a trovare la mia famiglia in Spagna, dovevo andare al mare con i miei nonni ed i miei cugini quest'estate ma ancora non ho la certezza di riuscire e questo mi rattrista tanto.

Anche se preferisco andare a scuola perché capisco meglio le cose facendo le lezioni dal vivo devo ammettere che in questo periodo ho imparato ad usare di più il computer e credo che questa sia una cosa positiva.

Mi sento ogni giorno con i miei amici sulla PS4 che, nel periodo di quarantena, è stato di grande aiuto!

Comunque spero che tutto questo finisca presto e che tutti possiamo tornare alla normalità quanto prima!

IC Alda Merini - Secondaria Gallarate

IC Trilussa
 Secondaria via Graf 74

L'essere recluso in casa mi pesa perché non posso uscire con gli amici ma mi permette di condividere più tempo con la mia famiglia; per esempio la sera tutti insieme facciamo ginnastica per sgranchirci le gambe.

La gravità della situazione sembra aver reso le persone più umane e sensibili.

La cosa che più mi irrita è che ormai il Coronavirus è diventato l'unico argomento di conversazione, togliendo spazio ad altre cose più leggere e divertenti.

IC Alda Merini - Secondaria Gallarate

Mi sta fatto molto male sapere che la mia famiglia...
La mia attività preferita è quella di leggere e di scrivere. Mi piace molto leggere e scrivere. Mi piace anche cucinare e fare i dolci. Mi piace anche giocare con i miei amici.

La cosa che più mi irrita è che ormai il Coronavirus è diventato l'unico argomento di conversazione, togliendo spazio ad altre cose più leggere e divertenti.

Spero che questa quarantena finisca presto e che tutti possiamo tornare alla normalità quanto prima!

IC Trilussa - Secondaria via Graf 74

Diario della Quarantena

Dopo oltre un mese costretta a rimanere in casa sono un po' preoccupata e mi chiedo se si uscirà prima o poi. Il governo rimanda sempre dicendo tante date, 3 aprile, 13 aprile, 3 maggio... ma chissà quando finirà tutto ciò, e se si rivivrà la vita normale. Sento la mancanza dei miei amici, i pranzi fuori con loro, uscire a divertirmi ecc... ma soprattutto dei miei nonni. Quando pranziamo tutti insieme, però, sono serena perché fortunatamente nessuno della mia famiglia sta male. Un altro lato positivo è che durante il giorno ho molti meno orari da rispettare e questo rende le mie giornate più tranquille. All'inizio preferivo andare a scuola, in classe, ma ora che mi sono abituata alle lezioni online, le preferisco molto di più perché sono comoda sul letto invece di essere seduta su una sedia per molte ore. Fare lezioni online ha anche lo svantaggio che, se c'è una connessione lenta, non si riesce a fare lezione. Ormai, comunque, siamo riusciti ad organizzarci a fare i compiti, e a seguire le lezioni in questo modo con i nostri professori ed è importante per proseguire con il programma e soprattutto mantenere il contatto con la scuola. Questo periodo in cui non si può uscire di casa è molto prezioso per evitare l'aumento continuo del contagio, ma spero che presto potrò uscire all'aperto con i miei amici e andare a trovare i miei nonni.

IC Alda Merini - Secondaria via Sapri 50



FUORICHALLENGE 2

vivere la scuola



A marzo 2020, dopo un primo periodo di disorientamento, alunne e alunni hanno ripreso la scuola a distanza, collegati dalle loro abitazioni.

La didattica si è dovuta riorganizzare rapidamente, con grande sforzo dell'intera comunità educante, per continuare a garantire il diritto all'istruzione e all'educazione di bambini e ragazzi.

Per la prima volta si è parlato di didattica a distanza, a cui è dedicata questa FuoriChallenge.

Di seguito trovate la voce di bambine e bambini, ragazze e ragazzi che, attraverso filastrocche e manifesti collettivi, raccontano questa nuova modalità di vivere la scuola.

SCUOLA STROCCÀ
 STIAMO ARRIVATI A
 MAGGIO.
 E DA TANTO TEMPO
 CHE NON CI VEDIAMO
 PER COLPA DI UN
 MOSTRO CON CORONA,
 SIAMO A CASA E NON
 POSSIAMO TORNARE A
 SCUOLA.
 MI MANCATE TANTO
 I MIEI AMICI E MAESTRE,
 SPERO PASSI TUTTO
 IN FRETTA.

PER POTER STUDIARE
 E GIOCARE.
 ADESSO URLIAMO
 TUTTI INSIEME...
 ANDRÀ TUTTO BENE!!!

 VAI VIA MOSTRO
 CORONA VIRUS !!!!!

FILASTROCCA DELLA
 SCUOLA
 LA STROCCA DELLA
 SCUOLA
 DOVE IMPARO È IL
 TEMPO VOLA,
 DOVE LEGGERE È UN
 PIACERE,
 FARMI CONTO IL
 MIO MESTIERE,
 DOVE REGIMANO IL
 RISPETTO,
 L'AMICIZIA E TANTO
 AFFETTO.

QUESTA SCUOLA NON
 È FANTASIA:
 STA QUI SULLA TER-
 RA, È PROPRIO LA
 NOSTRA!

IC di Via Val Lagarina,
 Primaria Gherardini

IC di Via Val Lagarina,
 Primaria Gherardini

Chiudo gli occhi, la scuola la vedo come un castello che fa imparare tante cose nuove. La mia emozione sembra una pietra che fa illuminare tutto il mondo, l'azzurro e il blu possono formare un girotondo.

IC di Via Val Lagarina, Primaria Gherardini

FILASTROCCA DELLA
 SCUOLA
 A ME MI PIACE ANDARE
 A SCUOLA
 PER STUDIARE CON LA
 MAESTRA
 SONO CONTENTA VEDERE I
 MIEI AMICI,
 ANDARE IN GIARDINO
 E GIOCARE FELICI

La mia scuola è molto bella, è arancione come il tramonto e allegra come una donzella. Le risate di noi alunni la fanno grandicella, ma, in realtà è gigante e luminosa come una stella. Ogni volta che entro a scuola il mio cuore batte forte e si fa pieno di risorse. Sono sicura di tornare perché domani ancora dovrò imparare; le lettere e i numeri mi fanno compagnia, mentre allietano di allegria la mia via!!!

IC di Via Val Lagarina, Primaria Gherardini

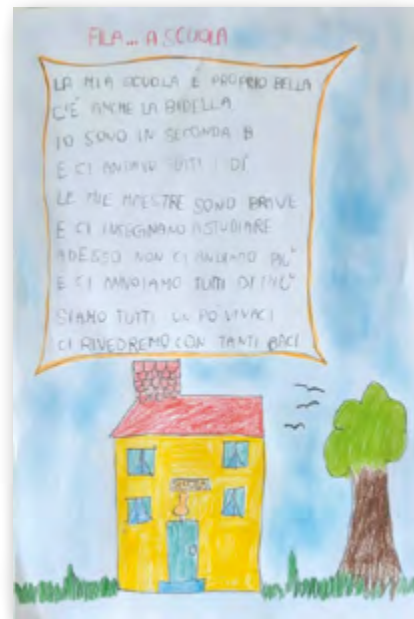
IC di Via Val Lagarina,
 Primaria Gherardini

IC di Via Val Lagarina,
 Primaria Gherardini

IC di Via Val Lagarina,
 Primaria Gherardini



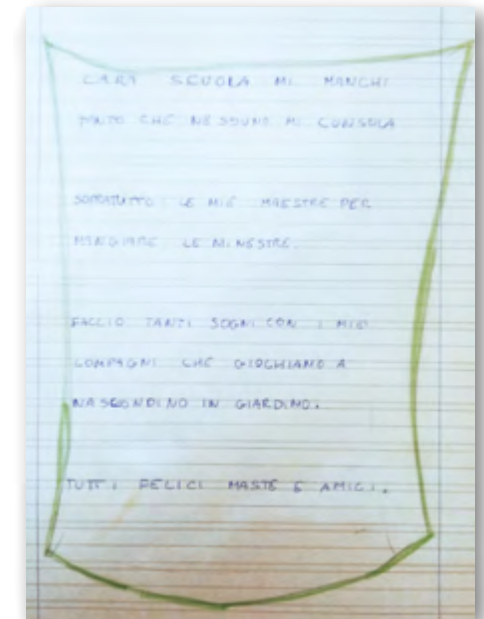
IC di Via Val Lagarina,
Primaria Gherardini



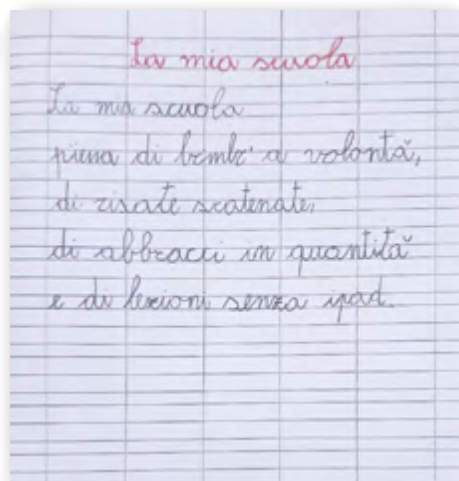
IC di Via Val Lagarina,
Primaria Gherardini



IC di Via Val Lagarina,
Primaria Gherardini



IC di Via Val Lagarina,
Primaria Gherardini



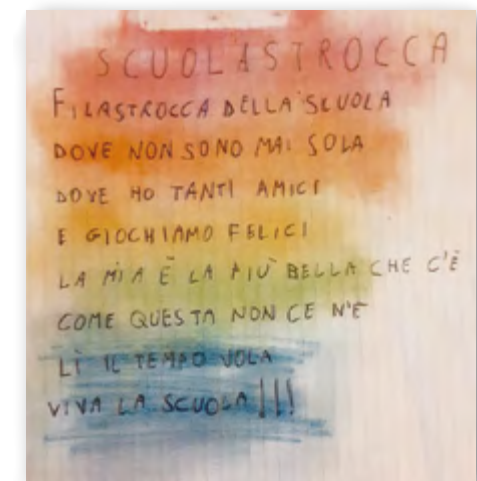
IC di Via
Val Lagarina,
Primaria
Gherardini

IC di Via
Val Lagarina,
Primaria
Gherardini

SCUOLASTROCCA

Vorrei una scuola fatta di fiori
con uccelli e farfalle dai mille colori
vorrei la scuola più grande per me
vorrei la scuola più bella che c'è
che attraversa il cielo e il mare.
Questa è la scuola che vorrei
E a tutti lo direi.

IC di Via
Val Lagarina,
Primaria
Gherardini





LA DIDATTICA A DISTANZA SECONDO NOI. Voci dei ragazzi e delle ragazze delle scuole secondarie di primo grado dell'IC Alda Merini



LA DIDATTICA A DISTANZA SECONDO NOI. Voci dei ragazzi e delle ragazze delle scuole secondarie di primo grado dell'IC Via Val Lagarina



LA DIDATTICA A DISTANZA SECONDO NOI. Voci dei ragazzi e delle ragazze delle scuole secondarie di primo grado dell'IC Console Marcello



LA DIDATTICA A DISTANZA SECONDO NOI. Voci dei ragazzi e delle ragazze delle scuole secondarie di primo grado dell'IC Trilussa, plesso via Graf 74

FUORICHALLENGE 3

desiderare per cambiare



Questa FuoriChallenge è stata proposta a tutti i beneficiari del progetto Fuoriclasse in Movimento per stimolare, per promuovere e innescare negli stessi un pensiero positivo in un momento contraddistinto da difficoltà.

L'indicazione era di pensare a come si immaginavano la scuola in futuro, dopo l'emergenza Covid-19 e come, si auguravano che fosse il futuro.

Di seguito trovate le idee e i pensieri messi su carta dai ragazzi e dalle ragazze che hanno partecipato al progetto e hanno accolto la challenge nonché poesie e disegni rappresentativi della tematica lanciata.

L'invito rivolto ai ragazzi e ragazze è di non smettere di desiderare, anche nei momenti difficili, perché solo così tutto può cambiare e, loro qui riportano proprio questa volontà.

IO LA SCUOLA DEL FUTURO ME LA
IMMAGINO CON I ROBOT AL POSTO DEI
PROF

IC Trilussa - Secondaria via Graf 74

23/05/2020
FORZA E CORAGGIO CHE QUESTO MOMENTO LO
SUPERIAMO, PERCHÉ NOI NON A SCARICIAMO MAI, PER
NESSUNA RAIONE AL MONDO, NOI SIAMO FORTI ANZO
PARLANO, SE UNA PERSONA VOGLI COMBATTERE CON
UNO DI NOI DEVE COMBATTERE CON TUTTI NOI.
MAGGIORE È LA FORZA E MAGGIORE È LA FORZA NEL
SUPERARE OSTACOLI DIFFICILISSIMI, PERCHÉ NOI QUEI
OSTACOLI LI SUPERIAMO OSSERVANDO CON NESSUNO A
DIRE QUELLO CHE CIFFIAMO FARE, NOI SUPERIAMO
● QUANTO OSTACOLI CON LA FORZA, CON LA SICUREZZA, NON
CON LA PAURA, QUESTO COSA CHE È UNO OSTACOLO
APPENA LO SUPERIAMO.

SE NON HAI CORAGGIO NEL FARE
LE COSE, DI SUPERARLE NON POU
LINDARE DA NESSUNA PARTE, PERCHÉ
IL CORAGGIO È LA COSA PIÙ IMPORTANTE
DELLA VITA

● NON IMPORTA AVERE SODI, AVERE I MUSCOLI,
L'IMPORTANTE AVERE LA FORZA ANCHE SENZA
I MUSCOLI



IC Trilussa - Secondaria via Graf 74

IO LA SCUOLA DEL FUTURO TE LA IMMAGINO:
SENZA LIBRI E QUADERNI MA CON IL
TABLET.

IC Trilussa - Secondaria via Graf 74

LA SCUOLA DEL FUTURO ME LA VEDO VIRTUALE, TUTTI CON TABLET E
OCCHIALI MA GRANDI SORRISI E AMICIZIE CONTINUERANNO AD ESSERCI.

IC Trilussa - Secondaria via Graf 74

IO LA SCUOLA DEL FUTURO ME LA IMMAGINO
SENZA NATIÈ MA CON I COMPUTER

IC Trilussa - Secondaria via Graf 74

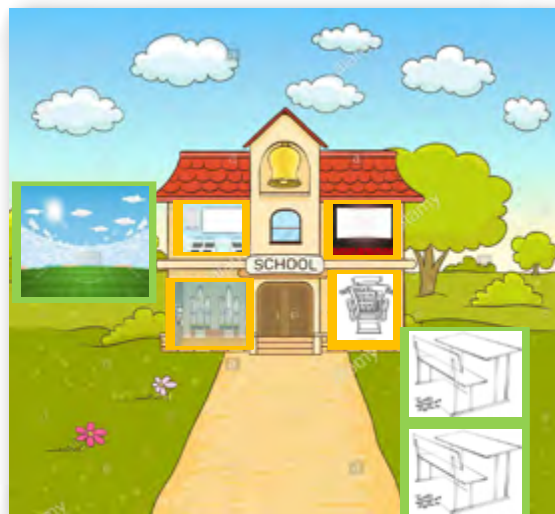
La scuola sarà diversa, non ci saranno i banchi ma aule mobili e i professori saranno robot. Noi alunni avremo dei monitor con cui rapportarci e la natura sarà preziosa.

IC Console Marcello - Secondaria Colombo

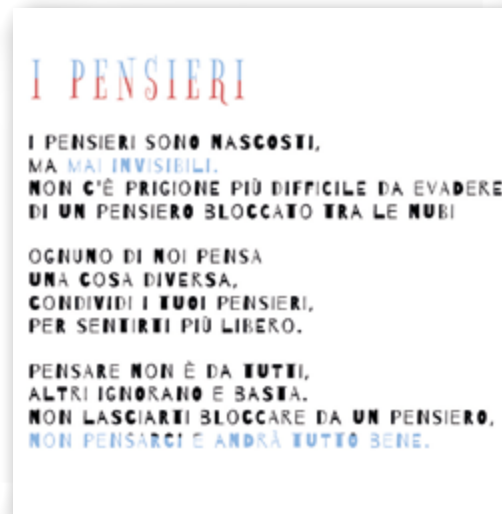
FUORICHALLENGE N. 3 > Desiderare per cambiare > le opere ☺



IC Trilussa
Secondaria
via Graf 74



IC Console Marcello
Secondaria Colombo



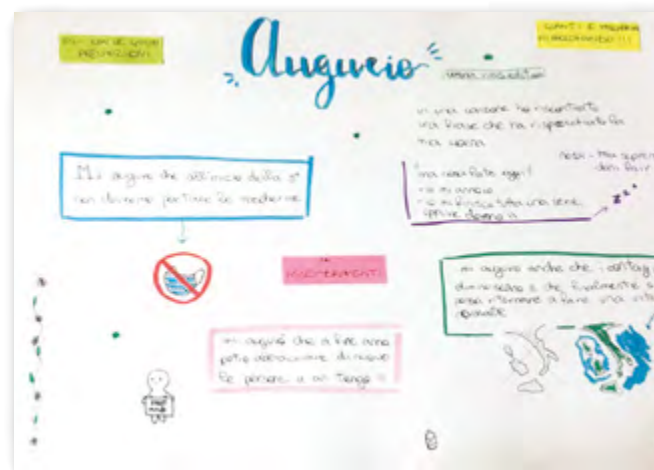
IC Console Marcello
Secondaria Colombo



IC Trilussa
Secondaria
via Graf 74



IC Trilussa
Secondaria
via Graf 74



IC Trilussa
Secondaria
via Graf 74



RICETTE FUORICLASSE MULTICULTURALI

conoscere per
accogliere



L'idea di creare un ricettario è nata dal Consiglio Fuoriclasse presente alla primaria. Per questo motivo nel momento in cui sono state chiuse le scuole, con le insegnanti si è scelto di portare a termine questa proposta di bambine e bambini a distanza.

La formatrice ha realizzato un video per presentare alle classi il progetto per la costruzione di un ricettario condiviso online.

È stato chiesto ad ogni bambino e bambina di raccogliere informazioni all'interno della propria famiglia sui piatti e le tradizioni culturali tipiche e di scegliere un piatto da cucinare in casa con la propria famiglia.

Il momento della realizzazione del piatto è stato ripreso con video o fotografie e trasformato in un prodotto online con la storia della ricetta e su come realizzarla per poter essere condivisa e sperimentata anche da compagni e compagne.

La condivisione delle ricette è avvenuta su un Padlet.

Di seguito il loro ricettario multiculturale.

CONOSCERE PER ACCOGLIERE: UN VIAGGIO ATTRAVERSO LE RICETTE DELLE NOSTRE TRADIZIONI FAMILIARI

Scuola primaria Brocchi - IC Riccardo Massa

RICETTARIO MULTICULTURALE

Ovunque, nel mondo, gli uomini hanno fatto amicizia a tavola

Alcune ricette famose sono nate per caso o per sbaglio, altre sono state create nelle cucine di re o di papi, altre ancora derivano dall'incontro tra culture diverse.

In alcuni paesi, inoltre, si mangia ciò che in altri è considerato disgustoso, come si adottano abitudini e comportamenti che altrove sono ritenuti maleducati.

Ma le storie più belle, che stanno dietro a queste ricette, sono quelle che ognuno si porta dentro! Leggerle e ascoltarle è un modo per conoscere meglio i nostri compagni e i nostri amici, la cultura di ognuno di noi e tutti i gusti che porta con sé!

Per dare a tutti la possibilità di cucinare i piatti che più vi ispirano con gli amici o la propria famiglia, **claccate sui titoli** delle diverse portate per vedere le ricette nel dettaglio!

MENÙ DELLE CLASSI QUARTE:
TUTTI I GUSTI, PIÙ UNO!

> PIATTI SALATI

1. Draniki
2. Polpette sorprendenti del nonno
3. Pancit
4. Causa rellena
5. Pizza "A modo mio"
6. Lasagna
7. Busiate al pesto trapanese
8. Pasta della nonna Maria

> PIATTI DOLCI

1. Le palline festose
2. Parfait di mandorle
3. Torta cocco e nutella
4. I biscotti inzupposi

MENÙ DELLA 5A:
CHE PRELIBATEZZE!

> PIATTI SALATI

1. Le pupusas
2. Il borsch
3. Scottadito con patate
4. Rustico leccese
5. La panzanella
6. Msemmen
7. La bagna cauda

> PASTE, SUGHI E RISOTTI

1. Risotto con ossobuco
2. Ragù della nonna Angela
3. Il pesto
4. Penna alla milanese
5. I cappelletti al ragù

> PIATTI DOLCI

1. Le pettole
2. Pastiera senza canditi

MENÙ DELLA 5B:
ARTE IN CUCINA!

> PIATTI SALATI

1. Polpette di carne al sugo
2. Gli sciat
3. La parmigiana
4. Ricetta focaccia pugliese
5. Polpette di melanzane
6. Insalata russa
7. Melanzane ripiene

> PASTE, SUGHI E RISOTTI

1. La lasagna al ragù
2. Fileja al pomodoro e basilico

> PIATTI DOLCI

1. Kiflici
2. Zucca ripiena
3. Tiramisù
4. Torta cioccolatina
5. Torta due cioccolati
6. La torta di Lorenzo

MENÙ DELLA 5C:

CHEF D'ECCELLENZA!

> PIATTI SALATI

1. Canederli in brodo
2. Immam Bajalldi
3. Pasta, pesto e wurstel
4. Risotto menta e limone
5. Linguine al sugo di cicale

> PIATTI DOLCI

1. Shortbread
2. Zuppa inglese
3. Torta allo yogurt
4. I boconotti

MENÙ DELLA 5D:

TUTTI IN TAVOLA!

> PIATTI SALATI

1. Empanadas di pollo
2. Spaghetti alla carbonara
3. Banitza
4. I panzerotti di papà
5. Le platano chips
6. Pasta alla carbonara
7. Lo gnocco della nonna

> PIATTI DOLCI

1. Torta di mele
2. Taralli dolci
3. Torta soffice al profumo di limone

FUORICLASSE IN MOVIMENTO



Save the Children



Coordinamento testi e redazione:

Federico Di Puma, Isabella Tenti, Marina D'Assaro, Silvia Accattoli (Cooperativa Sociale E.D.I. Onlus).

Contributo alla redazione:

Elio Catania (Save the Children Italia Onlus) e Agnese Pennati (Cooperativa Sociale E.D.I. Onlus).

Coordinamento grafico editoriale:

Laura Binetti

Grafica:

Raffaella Varrone

Si ringraziano le persone che hanno partecipato alla realizzazione del progetto:

Tutti i bambini e bambine, ragazzi e ragazze che hanno preso parte alle attività.

Ogni docente e Dirigente Scolastico delle scuole, educatori ed educatrici

Agnese Pennati, Cecilia Dotti, Federico Di Puma, Ilaria Scimone, Marina D'Assaro, Silvia Accattoli e Simone Ripamonti.

Per Save the Children si ringraziano:

Francesca Giolivo e Elio Catania.

Tutte le immagini inserite raffigurano attività laboratoriali realizzate dalla Cooperativa sociale E.D.I. Onlus e Save the Children per il progetto Fuoriclasse in Movimento e a cui appartengono i relativi crediti.

Noi di Save the Children vogliamo che ogni bambino abbia un futuro.
Lavoriamo ogni giorno con passione, determinazione e professionalità in Italia e nel resto del mondo per dare ai bambini l'opportunità di nascere e crescere sani, ricevere un'educazione ed essere protetti.

Quando scoppia un'emergenza, siamo tra i primi ad arrivare e fra gli ultimi ad andare via.
Collaboriamo con realtà territoriali e partner per creare una rete che ci aiuti a soddisfare i bisogni dei minori, garantire i loro diritti e ascoltare la loro voce.
Miglioriamo concretamente la vita di milioni di bambini, compresi quelli più difficili da raggiungere.

Save the Children, da oltre 100 anni, lotta per salvare i bambini a rischio e garantire loro un futuro.



E.D.I. Onlus

Cooperativa sociale che si occupa di interventi formativi/educativi sui diritti umani con un'attenzione particolare a quelli dell'infanzia e dell'adolescenza.



Save the Children

Save the Children Italia Onlus

Piazza di San Francesco di Paola, 9
00184 Roma

Tel: (+39) 06.480.700.1

Fax: (+39) 06.480.700.39

info.italia@savethechildren.org

savethechildren.it